



Salerno,

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED
ETNOANTROPOLOGICI
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

AL DIRIGENTE

Oggetto: **II Concorso di idee L'Ecomuseo: il futuro della memoria a. s. 2014-2015**
Promosso dal Servizio educativo della Soprintendenza BSAE di SA e AV

Dalla trasformazione dei concetti di 'museo' e 'patrimonio culturale' affiora sempre più la necessità di un museo che non sia solo vetrina di opere, ma che giochi un ruolo più incisivo nella vita culturale della società di appartenenza e che, raccontando di uomini e idee, dia maggiore considerazione al territorio e alla comunità stessa.

Il Servizio educativo della Soprintendenza BSAE di SA e AV per l'anno scolastico 2014-2015 propone il 2° *Concorso di idee* **L'Ecomuseo: il futuro della memoria**, una valida occasione di partecipazione giovanile ad un programma istruttivo in grado di creare coesione sociale e condivisione di valori e obiettivi, dando risposte dinamiche e aperte all'attuale globalizzazione.

Il progetto sensibilizza docenti e alunni al rispetto per i propri luoghi, che verranno esaminati con interesse e spirito critico, e stimola ad essere protagonisti della vita sociale e culturale del proprio territorio.

Questa proposta di approccio ragionato e consapevole al patrimonio, idonea a progettare percorsi formativi utili alla vita delle collettività di appartenenza, a sviluppare atteggiamenti di cittadinanza attiva e a definire nuovi modelli sostenibili di gestione delle risorse, prevede 5 sezioni di concorso:

✓ **Individuazione di percorsi eco museali e realizzazione di Mappe di comunità** del territorio di appartenenza. Si tratta di strumenti che invitano ad osservare i propri luoghi con attenzione, a tutelare le proprie origini, facendo sì che l'incontro fra l'educazione al patrimonio e quella alla cittadinanza - promosso da un team di facilitatori: museologo, storico dell'arte, architetto, urbanista - sviluppi responsabilità civile negli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° a cui è dedicata questa sezione del Concorso.

Rimanendo nell'ambito della conoscenza del territorio, **"Patrimoni da osservare"** invita a compilare schede catalografiche semplificate relative ai luoghi della memoria collettiva, affinché studenti universitari, degli Istituti superiori e Associazioni culturali diano vita ad un *inventario partecipato* con il quale creare una banca dati, che costituirà la piattaforma di partenza per una politica di conservazione e gestione dei beni.

✓ Studenti di ogni ordine e grado, associazioni e la cittadinanza tutta sono invitati a partecipare ad **“EcoClickArt”**, concorso fotografico digitale che prevede la ricerca di vecchie foto del territorio - da porre a confronto con immagini attuali degli stessi luoghi - per scoprirne le modificazioni e/o il degrado avvenuti nel tempo, per sensibilizzare gli adulti e costruire una coscienza civile nei giovani.

✓ La sezione **“EcoVisualArt”** introdurrà alla *grammatica del linguaggio visivo* cine-documentario gli studenti dei Licei Artistici ad indirizzo audiovisivo e multimediale e quelli delle facoltà universitarie di ‘Architettura’, ‘Lettere’ e ‘Conservazione Beni Culturali’. L’antropologo Aldo Colucciello illustrerà loro, durante alcuni incontri formativi, come realizzare cortometraggi con particolare attenzione alle immagini della memoria.

✓ Si propone, inoltre, un **Laboratorio di scrittura ecomuseale**, che incentiva una letteratura degli ambienti di vita tradizionali, dei luoghi e tempi delle comunità, insomma un archivio delle sensazioni e dei sentimenti prodotti con un linguaggio semplice e globale ma anche letterario e poetico, che sappia dar vita ad un panorama umano ed ambientale essenziale e ricco, fatto di relazioni vive che costituiscono la base culturale e identitaria di un popolo. Ad esso si affianca una **Sfida in versi** sulle tematiche proposte dall’**Ecopoesia**, genere letterario evocativo delle emozioni che la vita trascorsa, le tradizioni locali, la natura hanno impresso nella nostra mente.

Per il secondo anno il Concorso - tramite gli Uffici Scolastici Provinciali e l’Ufficio Scolastico Regionale ed in collaborazione con il Servizio educativo della Soprintendenza BAPSAE di CE e BN e con quello della Soprintendenza Speciale PSAE e per il Polo museale della città di Napoli e della Reggia di Caserta - è proposto agli Istituti d’istruzione presenti sul territorio regionale, con l’intento di incoraggiare e condividere il dialogo culturale tra i giovani della Campania.

Pertanto si chiede alla S.V. di dare la massima visibilità al progetto affinché, oltre gli studenti, anche enti ed istituzioni locali - coinvolti direttamente in iniziative di cura e valorizzazione del nostro territorio - siano esortati ad affrontare, con decisione, i problemi ad esso connessi.

Le schede illustrative del Concorso e di adesione alle singole sezioni, qui allegate, vanno compilate e inviate entro le date stabilite esclusivamente in formato digitale all’indirizzo e-mail riportato.

**Il Responsabile del Servizio Educativo
BSAE di SA e AV
dott.ssa Anna De Martino**

tel.0892758222

anna.demartino@beniculturali.it

Concorso di Idee
L'ECOMUSEO. IL FUTURO DELLA MEMORIA

A) INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI ECOMUSEALI E REALIZZAZIONE DI MAPPE DI COMUNITA'

Attraverso l'**individuazione di percorsi ecomuseali**, gli alunni *delle scuole primarie e secondarie di primo grado* potranno valorizzare come già fatto nelle precedenti edizioni, il loro patrimonio territoriale, approfondendone e divulgandone la conoscenza, per:

- conservare le testimonianze più significative del proprio patrimonio culturale ed ambientale e fornire gli strumenti necessari alla presentazione e all'interpretazione del territorio e al potenziamento del posseduto;
- rafforzare l'identità dei saperi locali, ridurre il rischio di appiattimento e standardizzazione culturale, creando sistemi di territorio identificabili e definiti;
- accrescere il grado di consapevolezza degli abitanti sul valore del proprio territorio;
- creare un ambiente culturale attivo e positivo.

Per ogni **percorso ecomuseale individuato**, viene richiesta la realizzazione di una **'Mappa di comunità'**, strumento creativo con cui gli abitanti di un determinato luogo possono *rappresentare* il patrimonio, il paesaggio, i saperi in cui si riconoscono e che desiderano trasmettere alle nuove generazioni come una sorta di 'archivio' permanente e sempre aggiornabile dei luoghi.

Le modalità operative di costruzione della mappa si basano sulla formazione del gruppo di lavoro, sulla sperimentazione di metodologie diverse di ascolto, sulla scelta dell'area e sulla selezione/decisione degli elementi e dei valori di rappresentazione formale delle mappe da realizzare.

Ogni gruppo di lavoro privilegia i metodi di indagine e di realizzazione che ritiene più adatti alla propria realtà e capacità, con la predisposizione di alcune domande significative da sottoporre alla comunità locale di appartenenza sotto forma di questionario/inchiesta: (es. cosa rende speciale e diverso dagli altri questo luogo? Quali cose hanno maggiore significato per noi? Cosa è importante di questo luogo/paesaggio? Che cosa mi mancherebbe se non ci fosse più? Cosa vogliamo farne di questo patrimonio? Come vogliamo preservarlo, migliorarlo o trasformarlo?).

I docenti impegnati nel progetto parteciperanno ad alcuni incontri formativi, durante i quali saranno indicate loro le linee-guida da seguire, nell'individuazione dei percorsi e nella realizzazione delle **Mappe di comunità**, che dovranno essere consegnate al Servizio educativo entro il **21 MARZO 2015**, insieme ad una relazione del lavoro svolto (max 3000 caratteri spazi inclusi) e ai files delle foto dei gruppi di lavoro (formato jpeg non compresso, 300 dpi) scattate durante le varie fasi del progetto e corredate dalla liberatoria per la loro pubblicazione.

*In questa edizione si propone anche la realizzazione di **Mappe interattive** - versione virtuale, dinamica e sempre aggiornabile delle Mappe di comunità mediante il linking di file immagine, audio e video - redatte dagli studenti su supporto digitale (DVD), e che prevedono una presentazione multimediale del lavoro di ricerca, compreso quello propedeutico alle stesse Mappe di comunità.*

I Candidati che abbiano partecipato alle precedenti edizioni del Contest, sono invitati a produrre Mappe interattive degli elaborati già presentati su tavola.

Le Mappe saranno esposte, e quelle interattive visualizzate, in occasione della manifestazione conclusiva che si terrà a maggio 2015 e durante la quale gli alunni degli istituti partecipanti si esibiranno in brevi *performances* sulle tradizioni locali del proprio territorio.

Le foto delle Mappe, dei gruppi di lavoro e le relazioni dei docenti saranno pubblicate nel Catalogo presentato a conclusione del Concorso.

SCHEDA DI ADESIONE ALLA SEZIONE A) DEL CONCORSO "L'ECOMUSEO. IL FUTURO DELLA MEMORIA"

A) INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI ECOMUSEALI E REALIZZAZIONE DI MAPPE DI COMUNITA'

Esatta denominazione della Scuola / Istituto partecipante _____

Dirigente Scolastico (Nome e cognome) _____

Classi partecipanti _____

Indirizzo _____ **Città** _____

e-mail della scuola _____ **Tel.dell'Istituto** _____

Docente referente **Cognome** _____ **Nome** _____

e-mail (obbligatoria) _____ **Tel/cel.(obbligatorio)** _____

La scheda va compilata e inviata entro il **24 OTTOBRE 2014 al seguente indirizzo e-mail**

anna.demartino@beniculturali.it

**Concorso di Idee
L'ECOMUSEO. IL FUTURO DELLA MEMORIA**

B) “PATRIMONI DA OSSERVARE” - INVENTARIO PARTECIPATO

“**Patrimoni da osservare**” invita studenti universitari, di Istituti superiori e associazioni culturali a compilare schede catalografiche semplificate, relative ai luoghi della memoria collettiva, affinché si dia vita ad un inventario partecipato con il quale creare una banca dati che costituirà la piattaforma di partenza per una politica di conservazione e gestione dei beni.

Si tratta di un esercizio collettivo e cooperativo che consiste nell'individuare beni specifici - materiali e immateriali, naturali e culturali - che appartengono ad un determinato territorio, alla comunità e ai suoi membri e che possono essere condivisi e utilizzati da tutti. Tale processo comporta la presa di coscienza, da parte della popolazione più giovane, del valore del patrimonio di cui è portatrice e la sua responsabilità nella gestione e valorizzazione di tali risorse al servizio di uno prossimo sviluppo sostenibile, considerando l'inventario partecipato come ‘terriccio evolutivo’ di qualsiasi politica del patrimonio, sia per la ricerca che per l'azione.

L'introduzione della nuova sezione “**Patrimoni da osservare**” consentirà agli studenti casertani e beneventani di partecipare a uno stimolante percorso formativo per creare un laboratorio di osservazione in grado di raccogliere le esperienze conseguite sul territorio, condividere valori e obiettivi e dare delle soluzioni alternative all'attuale politica di omologazione.

I files delle schede catalografiche semplificate saranno trasmessi via email, con le specifiche indicazioni, ai partecipanti alla sezione di concorso. Il materiale raccolto in formato digitale va inoltrato, entro il **21 marzo 2015**, al seguente indirizzo e-mail

anna.demartino@beniculturali.it

SCHEDA DI ADESIONE ALLA SEZIONE B) DEL CONCORSO “L'ECOMUSEO. IL FUTURO DELLA MEMORIA”

B) “PATRIMONI DA OSSERVARE” - INVENTARIO PARTECIPATO

Partecipante Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ Classe, sez. e corso di studi _____

e-mail (obbligatoria) _____ Tel/cel. (obbligatorio) _____

Esatta denominazione della Scuola / Istituto/ Associazione partecipante _____

Dirigente Scolastico (Nome e cognome) _____

Indirizzo della scuola _____ Città _____

e-mail scuola(obblig) _____ Tel/fax scuola(obblig) _____

Docente referente _____ e-mail _____ cel _____

La scheda di adesione va compilata ed inviata entro il 24 OTTOBRE 2014 al seguente indirizzo e-mail

anna.demartino@beniculturali.it

**Concorso di Idee
L'ECOMUSEO. IL FUTURO DELLA MEMORIA**

C) CONCORSO FOTOGRAFICO “EcoCLICK Art”

Studenti di ogni ordine e grado, associazioni e cittadinanza, sono invitati a partecipare a **“EcoCLICKArt”** concorso fotografico digitale che richiede la ricerca di vecchie foto del territorio - da porre a confronto con immagini attuali degli stessi luoghi - scattate dai partecipanti, per scoprirne le modificazioni avvenute nel tempo e/o il degrado. Immagini della memoria e documenti di denuncia che aiutino a costruire una coscienza civile nei giovani e a sensibilizzare le istituzioni e gli abitanti più 'distratti'....

Le foto più significative saranno pubblicate nel Catalogo che sarà presentato a maggio 2015 per la manifestazione conclusiva del Concorso di idee 'L'Ecomuseo Il Futuro della memoria'.

Le scansioni delle vecchie foto e i files degli scatti recenti devono essere inviati in formato jpeg non compresso, 300 dpi, insieme al file della scheda di partecipazione debitamente compilata in tutte le sue parti, entro il **21 MARZO 2015** al seguente indirizzo di posta elettronica

anna.demartino@beniculturali.it

Non si accetta materiale cartaceo.

SCHEDA DI ADESIONE ALLA SEZIONE C) DEL CONCORSO “L'ECOMUSEO. IL FUTURO DELLA MEMORIA”

C) CONCORSO FOTOGRAFICO “EcoCLICK Art”

TITOLO DELLA FOTO _____

Studente Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ Classe, sez. e corso di studi _____

e-mail studente (obbligatoria) _____ Tel/cel. studente (obbligatorio) _____

Esatta denominazione della Scuola / Istituto patrecipante _____

Dirigente Scolastico (Nome e cognome) _____

Indirizzo della scuola _____ **Città** _____

e-mail scuola (obblig) _____ **Tel/ scuola (obblig)** _____

Docente referente _____ **e-mail** _____ **cel** _____

La scheda va compilata e inviata, con i file delle foto (formato jpeg non compresso, 300 dpi)

entro il 21 MARZO 2015 al seguente indirizzo email

anna.demartino@beniculturali.it

**Concorso di Idee
L'ECOMUSEO. IL FUTURO DELLA MEMORIA**

D) CONCORSO per FILM MAKERS “EcoVISUAL Art”

“**EcoVISUALArt**”, sezione dedicata all'utilizzo del linguaggio cine-documentario, sarà curata dall'antropologo Aldo Colucciello, che presenterà la *grammatica del linguaggio visivo* agli studenti dei Licei Artistici ad indirizzo audiovisivo e multimediale e delle facoltà universitarie di 'Lettere' e 'Conservazione Beni Culturali', spiegando loro, durante 4 incontri formativi, come realizzare cortometraggi sui temi del territorio, con particolare attenzione alle immagini della memoria.

Alla fine della formazione, ogni gruppo di lavoro realizzerà un documentario di 10 minuti.

Il filmato ritenuto più significativo, scelto da un'apposita commissione, sarà proiettato alla manifestazione conclusiva del '*L'Ecomuseo. Il futuro della memoria*', prevista per maggio 2015 e verrà inserito nella pubblicazione presentata nella stessa occasione. Inoltre parteciperà - fuori concorso - alla 5ª edizione del Festival Internazionale di Film Etnografici '**Intima Lente**' (*Intimate Lens*) che l'Ass. Culturale B.R.I.O. (Brillanti Realtà In Osservazione) terrà a dicembre 2015.

I cortometraggi andranno presentati - su supporto informatico - al Servizio educativo della Soprintendenza BSAE di SA e AV entro il **21 marzo 2015**. al seguente indirizzo mail

anna.demartino@beniculturali.it

SCHEMA DI ADESIONE ALLA SEZIONE D) DEL CONCORSO “L'ECOMUSEO. IL FUTURO DELLA MEMORIA”

D) CONCORSO per FILM MAKERS “EcoVISUALArt”

Studente Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ Classe, sez. e corso di studi _____

e-mail studente (obbligatoria) _____ Tel/cel.studente (obbligatorio) _____

Esatta denominazione della Scuola / Istituto partecipante _____

Dirigente Scolastico (Nome e cognome) _____

Indirizzo della scuola _____ Città _____

e-mail scuola(obblig) _____ Tel/fax scuola(obblig) _____

Docente referente _____ e-mail _____ cel _____

**La scheda di adesione va compilata e inviata
entro il 24 OTTOBRE 2014 al seguente indirizzo e-mail**

anna.demartino@beniculturali.it

Concorso di Idee

L'ECOMUSEO. IL FUTURO DELLA MEMORIA

E) LABORATORIO DI SCRITTURA ECOMUSEALE

La volontà di documentare le tracce della nostra identità, ci ha suggerito di proporre un laboratorio letterario a supporto del progetto ecomuseale, in quanto la scrittura può essere un potente mezzo di riappropriazione del proprio patrimonio culturale e naturale, un modo di riflettere, di prendersi cura di sé, del proprio tempo, del proprio passato, attraverso lo strumento dell'attenzione e del racconto.

Il **laboratorio di scrittura ecomuseale** intende incentivare una letteratura che racconti gli ambienti di vita tradizionali, i luoghi e i tempi delle comunità, anche nel loro divenire storico. L'idea è quella di costituire un archivio di sentimenti, luci, gesti, visioni e sensazioni dei vari attori che partecipano alla comunità, raccontati con un linguaggio semplice e globale ma anche letterario e poetico, che sappia dar vita a paesaggi, architetture, contesti, musiche, personaggi, storie familiari, mestieri, ricette, proverbi, aneddoti...insomma a tutto il quotidiano di un panorama umano ed ambientale molteplice e ricco, fatto di relazioni vive tra gli uomini e le cose, non altrimenti testimoniabili, che costituiscono la base culturale e identitaria di un popolo.

E) "EcoPOESIA" - SFIDA IN VERSI

La tempesta mediatica di notizie, che ha abituato la nostra mente a separare le parole, le immagini e le informazioni dalle emozioni, ha creato uno squilibrio fra il pensiero razionale, che dà una spiegazione agli avvenimenti, e l'enorme quantità di emozioni che su tali eventi vengono represses.

L'*Ecopoesia* si libera dall'isolamento delle chiuse culture letterarie erudite, abbandona le vecchie mode sibilline delle avanguardie e le consuetudini poetiche legate a particolari tradizioni locali, per aprirsi ad una comunicazione poetica semplice e chiara, comprensibile a tutte le culture, e quindi anche facilmente traducibile, per diffondersi ad un pubblico sempre più allargato.

L'*ecopoeta* è il tramite fra mondo naturale e comunità umana, non fa poesia altisonante e celebrativa, ma poesia semplice, non si macera sul proprio tormentato io, come egocentricamente hanno fatto da sempre schiere di poeti, ma si apre agli altri esseri viventi dando loro voce.

Le composizioni saranno valutate da una giuria specializzata: le migliori verranno pubblicate nel Catalogo che, a maggio 2015, sarà presentato durante la manifestazione conclusiva del Concorso di idee 'L'Ecomuseo Il Futuro della memoria', a cui gli autori stessi saranno invitati.

Gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e chiunque intenda partecipare a questa Sezione del Contest sono invitati a creare racconti (max 6 cartelle) e componimenti poetici liberi (max 25 righi) e ad inviarli su file word entro il **21 MARZO 2015**, insieme al file della scheda di partecipazione debitamente compilata in tutte le sue parti. al seguente indirizzo di posta elettronica

anna.demartino@beniculturali.it

Non si accetta materiale cartaceo

SCHEDA DI ADESIONE ALLA SEZIONE E) DEL CONCORSO "L'ECOMUSEO. IL FUTURO DELLA MEMORIA"

E) LABORATORIO DI SCRITTURA ECOMUSEALE e/o SFIDA IN VERSI DI 'EcoPOESIA'

TITOLO DEL COMPONENTO _____

Studente Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ Classe, sez. e corso di studi _____

e-mail studente (obbligatoria) _____ Tel/cel. studente (obbligatoria) _____

Esatta denominazione della Scuola / Istituto partecipante _____ Dirigente _____

Scolastico (Nome e cognome) _____

Indirizzo della scuola _____ Città _____

e-mail scuola(obblig) _____ Tel/fax scuola(obblig) _____

Docente referente _____ e-mail _____ cel _____

La scheda va compilata ed inviata, con il file *word* del componimento poetico o/e del racconto entro il **21 MARZO 2015** al seguente indirizzo e-mail **anna.demartino@beniculturali.it**